



ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"

Via Nuova Agnano, 30 80125 Napoli
081/7624019 mail: nais06800b@istruzione.it
Sito web: www.istitutuperioregentileschi.edu.it
CF. 80023960638 P.IVA: 80023960638



ISIS "GENTILESCHI" - NAPOLI
Prot. 0006999 del 11/09/2024
V (Uscita)

Ai Docenti e ai Referenti dei viaggi d'istruzione e dei P.C.T.O. dell'Istituto Superiore "Gentileschi"
SEDE

all' Unità di Primo Soccorso dell'Istituto Superiore "Gentileschi"
SEDE

OGGETTO: protocollo per gestione di soggetti affetti da epilessia.

Il Dirigente Scolastico

RILEVATA

la presenza, all'interno della platea scolastica di competenza, di soggetti affetti da epilessia,

VISTO

l'art. 32 della Costituzione, secondo il quale la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;

le linee guida contro l'epilessia della L.I.C.E. (Lega Italiana Contro l'Epilessia), edizione 2023,

RESTITUISCE

i seguenti principi generali di prevenzione da osservare in favore di soggetti epilettici:

durante la pratica di educazione fisica attenersi alle seguenti indicazioni, a meno di diversa prescrizione medica

ATTIVITÀ SPORTIVE DA EVITARE



IMMERSIONE
SUBACQUEA



PARACADUTISMO



ALPINISMO



ALIANTE



DELTAPLANO



VOLO A MOTORE



PUGILATO

ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO PRECAUZIONI O SUPERVISIONE



SCI D'ACQUA



NUOTO



CANOA



WIND SURF



VELA

ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO VALUTAZIONI INDIVIDUALI



CICLISMO



PATTINAGGIO



EQUITAZIONE



GINNASTICA

■ **durate le attività in cui è previsto l'uso di dispositivi elettronici**

- consentire esclusivamente l'uso schermi LCD;
- nel caso di visioni di immagini 3D, far indossare gli occhiali 3D e farli togliere prima di smettere di guardare qualcosa in 3D, in quanto gli occhiali 3D sfarfallano ancora per alcuni secondi quando le immagini 3D si interrompono;
- se si utilizza un sistema 3D "active shutter", il video deve essere posto vicino ad una finestra. Con la luce diurna infatti, gli occhiali "active shutter" producono uno sfarfallio verso il vetro della finestra che a sua volta può scatenare una crisi;

■ **in caso di viaggio d'istruzione o di PCTO**

- assicurarsi che la scorta del farmaco o dei farmaci abituali assunti sia adeguata al periodo di soggiorno;
- portare con sé la prescrizione del farmaco o dei farmaci, in modo da potersene riapprovvigionare in caso di smarrimento o furto della borsa con i farmaci;
- portare con sé un foglio con la lista dei contatti utili, la descrizione della possibile crisi e le istruzioni su cosa fare e chi contattare in caso di emergenza. In caso di viaggi all'estero, portare la traduzione della documentazione medica utile nella lingua locale e in inglese;
- far trasportare i farmaci nel bagaglio a mano;
- se l'epilessia non è completamente controllata, informare il personale di bordo del vettore;
- in caso di volo, acquisire preventivamente una dichiarazione del neurologo curante che attesti l'idoneità al volo senza una specifica assistenza. In tale ambito, per coloro che sono portatori di deficit associati all'epilessia, si dovrà tener conto delle eventuali restrizioni che l'altra patologia comporta;
- non alterare i ritmi del sonno, perché in alcuni casi questo può indurre crisi;
- far assumere i farmaci antiepilettici agli orari consueti del proprio fuso orario e non del fuso orario del paese che si sta visitando;
- far stipulare un'assicurazione che copra tutte le spese medico sanitarie in viaggio e degli eventuali danni conseguenti la crisi epilettica;

■ nonché i protocolli di assistenza nel caso di crisi focale (che inizia in una zona circoscritta del cervello) e di crisi tonico-clonica (che coinvolge fin dall'inizio entrambi gli emisferi cerebrali):

- l'addetto al primo soccorso scolastico, prima dell'intervento, deve indossare dpi per la protezione delle mani, degli occhi e della bocca;
- il secondo addetto al primo soccorso scolastico deve inoltrare chiamata di emergenza

al 118 indicando:

- se si tratta di una prima crisi o se essa si sia verificata durante un evento acuto (es. trauma cranico, febbre,...);
- se la crisi dura più a lungo del comune (2-3 minuti);
- se la persona tarda a riprendere coscienza (>5 minuti);
- se le crisi si ripetono;
- se la persona si è procurata lesioni;
- se la persona respira con difficoltà o ha problemi respiratori;

■ **durante la crisi:**

- prevenire la caduta a terra, anche se ciò è raramente attuabile data l'usuale imprevedibilità della crisi, che può avere un inizio folgorante;
- proteggere da eventuali lesioni della testa e del corpo, togliere occhiali e allontanare gli oggetti pericolosi;
- aiutare a respirare slacciando indumenti stretti;
- rimanere vicino al soggetto in crisi ed osservarlo per poter descrivere crisi e relativa durata;
- non cercare di: rialzare la persona o modificarne la posizione, contenere le convulsioni, aprire la bocca a forza e introdurre qualcosa tra i denti, dare qualcosa da bere, praticare la respirazione artificiale;



■ **dopo la crisi:**

- posizionare la persona su un fianco (permette la fuoriuscita di saliva e vomito dalla bocca);
- togliere dalla cavità orale eventuali impedimenti alla respirazione;
- restare accanto alla persona finché è confusa e proteggerla;
- non contenere e non somministrare farmaci se la crisi termina spontaneamente e soprattutto niente per bocca finché la persona non ha ripreso coscienza;
- rassicurare utilizzando calma, persuasione, sostegno.

Resta a disposizione per eventuali approfondimenti e gradisce l'occasione per augurare

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"

Via Nuova Agnano, 30 80125 Napoli
081/7624019 mail: nais06800b@istruzione.it
Sito web: www.istitutosuperioregentileschi.edu.it

buon lavoro.

Il Dirigente scolastico
prof.ssa Paola ALBERTAZZI

